

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: Giancarlo Azzano, Giacomo Coccolini, Eleonora Corti Savarese, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Manuela Panieri, Niccolò Pesci, Valeria Roncarati, Daniela Sala, Domenico Segna, Paolo Tomassone.

Sacra Scrittura, Teologia

AA. VV., Temi biblici 9. L'inno a Cristo (Filippesi 2, 5-11), EDB, Bologna 2016, pp. 208, € 24,00.

A causa delle crisi dottrinali sul rapporto fra umanità e divinità di Cristo, la *kenosi*, l'abbassamento del Figlio di Dio, ha spesso richiamato l'attenzione dei teologi. Tuttavia, la lettura «dogmatica» non deve oscurare quella etica: dall'abbassamento di Cristo deriva, infatti, un insegnamento morale che esorta il cristiano a rinunciare a se stesso. In realtà, scrivendo la sua lettera ai Filippesi, Paolo si propone di rispondere a una precisa domanda: «In che senso il Figlio di Dio ha orientato la nostra vita umana quando "assunse la condizione di servo"?».

ARLETTI C., Pentateuco, EDB, Bologna 2016, pp. 304, € 28,50.

Pentateuco – il «libro contenuto in cinque astucci» – allude ai contenitori nei quali venivano custoditi i primi cinque rotoli delle Scritture ebraiche: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, chiamati dal Talmud anche «cinque quinti della Legge». Ciascuno ha un inizio e una conclusione, sempre segnalati dal punto di vista letterario con chiarezza, e un proprio profilo sia dalla prospettiva degli eventi narrati, sia sul piano teologico. Il numero cinque ha dunque un preciso significato e indica un insieme i cui componenti non possono essere fusi o confusi fra loro, se non tradendone l'originaria organizzazione. D'altro canto, il Pentateuco non è la semplice addizione progressiva di cinque diverse opere rilegate insieme, ma un complesso ben definito e strutturato, intangibile, che Israele chiama nelle sue Scritture «libro della Legge di Mosè» o «Legge di Mosè».

BOUREUX C., Dio è anche giardiniere. La Creazione come ecologia compiuta. BTC 175, Queriniana, Brescia 2016, pp. 240, € 26,00.

Una bellissima riflessione teologica sulla creazione nel quadro di un monoteismo trinitario, capace di far entrare il lettore in quello sguardo ampio, universale, in cui ogni essere vivente assume un significato ben preciso solo se è pienamente connesso con tutti gli altri (esseri umani, animali, piante) e con il Dio trinitario. Il Dio cristiano è «anche giardiniere» e chiede a ogni uomo, che abita nel giardino da lui creato, di scorgervi «la traccia della chiamata alla trascendenza divina» (16). L'a., forte anche della sua esperienza sul campo – è sua la responsabilità dei 70 ettari che circondano il convento di Sainte Marie de la Tourette (Lione) –, riesce a dare il senso di tutta la concretezza della visione cristiana, che chiama ogni persona a una ecologia compiuta. Cf. *Regno-att.* 10, 2016, 281.

CODA P., CLEMENZA A., TREMBLAY J. (a cura di), Un pensiero per abitare la frontiera. Sulle tracce dell'ontologia trinitaria di Klaus Hemmerle, Città Nuova, Roma 2016, pp. 243, € 20,00.

Il vol. raccoglie gli atti di un Seminario internazionale, tenutosi presso l'Istituto universitario *Sophia*, occasionato sia dall'urgenza di una rinnovata riflessione sull'ontologia trinitaria a partire dalla figura del filosofo, teologo e vescovo tedesco Klaus Hemmerle (1929-1994), sia da un progetto, tuttora in cantiere, riguardante la pubblicazione di un Dizionario di ontologia trinitaria. La domanda che sta, in qualche modo, alla base di tutti i contributi, sia quelli di carattere introduttivo sia quelli miranti a una ricognizione filosofico-teologica, mira a circoscrivere e a far emergere quella «nuova ontologia come postulato teologico e filosofico» che sta alla base dello specifico cristiano e che permette di «abitare nella luce l'abisso della verità che è la Trinità» (Coda).

LONERGAN J.F.B., La Trinità/2. Parte sistematica: l'intelligenza della fede. Ed. it. a cura di D. Ronchitelli, Città Nuova, Roma 2016, pp. 448, € 65,00.

Dopo la pubblicazione della traduzione del primo vol. (2014), viene ora presentata la parte sistematica del corso *De Deo Trino*, tenuto da Lonergan alla Pontificia università gregoriana, ad anni alterni, dal 1955 al 1964. Il testo, la cui stesura risente di una modalità di scrittura teologico-scolastica pre-conciliare, mostra come la tipologia di filosofia scelta dalla riflessione teologica pre-condizioni l'accesso analogico al mistero trinitario. Attraverso sei cc. e tre appendici, è possibile cogliere in questo tragitto storico – secondo l'a. – la struttura metafisica soggiacente alla comprensione della teologia trinitaria, la cui elaborazione metodologico-speculativa permette anche di entrare nel suo laboratorio concettuale.

MANZONE G., Teologia morale economica. Nuovo corso di teologia morale. 5, Queriniana, Brescia 2016, pp. 527, € 37,50.

Diventa urgente, in una realtà sempre più economicizzata, inserire con consapevolezza l'economia nella società all'interno di una visione antropologica ben precisa, raccogliendo, sintetizzando e riproponendo in modo sistematico tutti quegli apporti che le permettono di essere a servizio dell'essere umano. Questo vol. di Manzone, che ha già al suo attivo molte pubblicazioni su questi temi, riesce nell'impresa di offrire un corposo manuale di teologia morale economica scandito in tre momenti: quello fondativo; quello riguardante i molteplici momenti dell'attività economica; e, infine, quello riguardante il nesso tra economia e ambiente. Senza lasciarsi scoraggiare dall'imponenza, il lettore può ritrovare nei vari cc. che lo compongono (ad es., quello dedicato al denaro oppure quello dedicato al *marketing*) dei veri e propri condensati etico-teologici particolarmente pregnanti.

PAGAZZI G.C., Questo è il mio corpo. La grazia del Signore Gesù, EDB, Bologna 2016, pp. 136, € 13,00.

La teologia cristiana riconosce alla «grazia» di Dio quasi esclusivamente il senso di «dono» e «perdono», trovandosi non di rado in difficoltà nell'articolare la generosità di Dio e l'effettivo contributo della libertà umana. Lo studio segue un'altra corrente della teologia biblica della grazia, diversa e complementare a quella che confluisce nell'epistolario paolino. Essa passa per il libro di Giosuè, l'Esodo, la Genesi, i libri storici, profetici e sapienziali, attraverso i quattro Vangeli, la Lettera agli Ebrei (e molti altri testi), per sfociare nell'ultima riga della Bibbia: «La grazia del Signore Gesù sia con tutti». La grazia non si compirebbe dunque nel dono poiché, trattandosi del «dono di un potere», provoca ed esige l'effettivo esercizio. Solo se tale potere viene praticato in maniera congruente alla realtà uscita dalle mani del Creatore diviene *savoir-faire*, comportamento garbato, sapiente, giusto, *ag-graziato*, cioè *grazia*. Non per nulla l'ebraico biblico adotta le espressioni «goffo» e «maldestro» per definire l'empio, l'insipiente e l'ingiusto.

RAVASI G., Nel nome del Padre. La paternità divina nella Bibbia, EDB, Bologna 2016, pp. 120, € 11,00.

La paternità riassume in sé i due volti di Dio: quello della misericordia, dell'amore, della tenerezza e quello severo di colui che deve correggere, educare, formare la sua creatura. Il libro del card. Ravasi indaga un concetto centrale nel mondo antico e nella Bibbia in un percorso che inizia in Mesopotamia e in Egitto, prosegue nelle pagine dell'Antico Testamento, attraversa i Vangeli, si sofferma sulla preghiera del Padre nostro e si conclude con le Lettere di san Paolo. Un viaggio che conduce alla consapevolezza che «non solo Gesù, il Figlio unigenito, e non soltanto i cristiani, ma tutti gli uomini ricevono il "mantello d'oro" della paternità di Dio che si stende su tutte le sue creature».

THEOBALD C., L'avvenire del Concilio. Nuovi approcci al Vaticano II, EDB, Bologna 2016, pp. 240, € 16,00.

Ricerca storica e analisi teologica sono i capisaldi dell'imponente lavoro interpretativo che il teologo Christoph Theobald sta condu-

cendo da molti anni sul concilio Vaticano II, l'evento ecclesiale più importante del secolo scorso. Un considerevole processo di apprendimento ecclesiale, che ha connotato la seconda metà del '900 e prosegue ancora oggi, ha contribuito a definire il profilo della Chiesa alle prese con la complessità del nostro tempo. In questo senso, per Theobald il Vaticano II non è l'ultimo di una cristianità euro-atlantica, ma il primo di una Chiesa diventata mondiale e interculturale. Nella differenza tra queste due prospettive il vol. indica il percorso per entrare in una nuova fase di recezione conciliare, con l'intento di farne emergere le potenzialità, nel contesto transculturale e nel radicamento concreto delle nostre esistenze.

TRÉMBLAY R., ZAMBONI S., Figli nel Figlio. *Una teologia morale fondamentale.* Nuova edizione, EDB, Bologna 2016, pp. 440, € 44,60.

Il trattato di teologia morale fondamentale delinea una triplice prospettiva. La prima riguarda l'immagine di Dio che si rivela come Padre, amore, misericordia. La seconda esplora l'identità dell'essere umano, che in Gesù conosce «la sua altissima vocazione»: essere e agire da Figlio di Dio. La terza tocca la relazione interumana, caratterizzata dalla fraternità e capace di trasformare i figli dello stesso padre in fratelli e sorelle. Le tre prospettive, distinte e coordinate, tracciano il contesto entro il quale può e deve essere trasmesso il messaggio morale del Vangelo, se si vuole evitare che la morale cristiana diventi acefala e incomprendibile. Si ha un deficit comunicativo quando la pastorale, di fatto o in teoria, dimentica che la «morale, senza essere secondaria, è seconda». Prima viene l'iniziativa di Dio, che si è manifestata in pienezza in Gesù Cristo; la morale «viene dopo» come risposta di amore all'amore ricevuto per dono.

VILLATA G., Teologia pastorale, EDB, Bologna 2016, pp. 288, € 26,00.

La Teologia pastorale o pratica ha un suo oggetto specifico, un metodo e si occupa della prassi dentro il contesto attuale in cui si esprime. Il suo agire consiste nell'offrire opportunità d'incontro dell'uomo con Dio e di Dio con l'uomo in un preciso e determinato tempo e momento storico. La sua relazione con la prassi non si esplicita in modo funzionale o strumentale, ma attraverso l'attuazione di un virtuoso circolo ermeneutico, nel quale interagiscono teoria e prassi, grammatica e pratica, nel pieno rispetto di ciascuna. L'interrogativo di fondo a cui essa è chiamata a rispondere è «come» la comunità cristiana può operare nel qui e ora per annunciare, celebrare e testimoniare il Vangelo del Regno. Le risposte sono radicate nella Scrittura, nella Tradizione e nel magistero ed esprimono fedeltà ai segni dei tempi cioè alle sfide che, di volta in volta, la situazione sociale, culturale ed ecclesiale pone. Proprio perché strettamente ancorata alla storia, la Teologia pastorale racconta percorsi mutevoli e sempre innovativi, mai racchiudibili in schemi fissi, validi universalmente.

Pastorale, Catechesi, Liturgia

BORSATO B., Un Dio umano. *Per un cristianesimo non religioso,* EDB, Bologna 2016, pp. 144, € 13,00.

Dalla prigione in cui era rinchiuso, il teologo Dietrich Bonhoeffer scriveva al suo discepolo e amico Eberhard Bethge parlando di «un cristianesimo non religioso» e di «un vivere davanti a Dio senza Dio». Le sue affermazioni continuano ancora oggi a pungere e interrogare il pensiero teologico e pastorale. La religione può essere intesa come un insieme di atti di culto, osservanze rituali, precetti da ottemperare, dogmi in cui credere per dare lode a Dio e ottenere la propria salvezza. Ma si dà lode a Dio osservando meticolosamente il culto e le leggi religiose o impegnandosi per la giustizia, lottando perché tutti gli uomini siano uguali in opportunità economiche e promuovendo la loro dignità? Nulla va tolto al valore della preghiera e della liturgia, purché

siano luoghi di incoraggiamento a cambiare il cuore e camminare verso il mondo.

CIACCIO P., KÖHN A., Il Vangelo secondo Star Wars. *Nel nome del padre, del figlio e della forza,* Claudiana, Torino 2015, pp. 130, € 12,90.

Nei giorni dell'uscita del trailer ufficiale di *Rouge One*, settimo episodio della saga di Guerre stellari, questa rilettura del Vangelo a cura dei pastori valdesi Ciaccio e Köhn acquista una nuova attualità. Il vol. si inserisce nel filone della *teologia pop*, direzione di ricerca che individua ponti tra le opere letterario-cinematografiche e le tradizioni cristiane. «Rileggere Star Wars come una cosmogonia» – dicono i due aa. – «apre le porte a una riflessione sui principi che regolano la lotta eterna tra Bene-divino e il Maligno»: dalla Trinità Padre Figlio e Forza al maestro Yoda, profeta del sacrificio a garanzia della salvezza umana.

FERNÁNDEZ V.M., Uscire per annunciare. *Come papa Francesco spinge alla missione,* EMI, Bologna 2016, pp. 94, € 8,00.

La sollecitazione a tutti i cristiani a uscire dal proprio guscio protettivo per lanciarsi nella missione costituisce uno dei messaggi fondamentali del magistero di papa Francesco. In questo libro, uno dei più stretti collaboratori del pontefice, rettore dell'Università cattolica di Buenos Aires, offre quindici «motivazioni» per essere missionari, tutte ordinate a quella più importante, che ne costituisce la ragione ultima: «la gloria di Dio». Il percorso, scandito in agili tappe, porta a riflettere sugli atteggiamenti da recuperare per rinnovarci profondamente come singoli e come Chiesa e orientarci totalmente alla missione.

MOSETTO F., Uno sguardo nuovo su Gesù. *I misteri della vita di Cristo,* Elledici, Casine Vica (TO) 2016, pp. 406, € 25,00.

È di recente pubblicazione questo vol. sui misteri della vita di Cristo in generale. La riflessione, risultato delle ricerche del salesiano Francesco Mosetto, è argomentata in tre sezioni, organizzate in cc. in cui il testo sacro si interseca all'esegesi. La I parte riguarda l'infanzia di Gesù (i misteri della nascita e dell'infanzia). La II ne approfondisce la vita pubblica dal battesimo a Gerusalemme. La III parte, infine, ripercorre le sofferenze del tradimento e della morte culminando nel messaggio di speranza della risurrezione e del dono dello Spirito Santo.

OUELLET M., Celibato e legame nuziale di Cristo alla Chiesa, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2016, pp. 61, € 4,00.

La questione del celibato sacerdotale si pone oggi in maniera più acuta sia dopo lo scandalo della pedofilia tra i membri del clero, sia a motivo dell'incedere delle culture secolarizzate, ma anche per tutta una serie di fattori d'ordine storico, culturale, pastorale ed ecumenico. In questo breve ma denso scritto, il card. Ouellet richiama la necessità di risposte approfondite, che non si accontentino «d'una semplice riaffermazione della dottrina e della disciplina tradizionali» (11). Attraverso una sintetica e lucida analisi della visione del celibato dai primi secoli fino alle prospettive contemporanee, passando attraverso la tradizione latina, viene indicato nel legame nuziale con Cristo, escatologicamente ed eucaristicamente inteso, il nuovo approccio che deve caratterizzare il senso profondo del sacerdozio ministeriale, in una profonda continuità e fedeltà alla *traditio ecclesiae*.

PAPA FRANCESCO, La scuola. *Interventi, discorsi, omelie,* EDB, Bologna 2016, pp. 80, € 5,50.

In diverse circostanze papa Francesco si è rivolto a insegnanti e studenti ricordando la prima maestra avuta a sei anni e gli incontri con la realtà scolastica a Buenos Aires, l'esperienza di don Lorenzo Milani e il proverbio africano secondo cui «per educare un figlio ci vuole un villaggio». Occasione di «apertura alla realtà», luogo d'incontro e non

parcheggio, tappa fondamentale nell'età della crescita «come complemento alla famiglia», la scuola deve educare «al vero, al bene e al bello». L'educazione, secondo il papa, «non può essere neutra» e non deve mai separare le tre lingue che vanno usate insieme: quella della mente, quella del cuore e quella delle mani. Perché a scuola si possono e si devono «imparare contenuti» e «assumere valori».

Toso M., Per una nuova democrazia, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2016, pp. 384, € 16,00.

Al fronte della complessa crisi della democrazia, rimane ancora attivo e fecondo, grazie anche alla capacità propositiva di papa Francesco, il filone culturale generato dall'esperienza religiosa cristiana non ideologizzata, che ha una sua felice concretizzazione nell'insegnamento sociale dei pontefici. In questa prospettiva, il vol. propone le tappe del passaggio da una democrazia a «bassa intensità» a una democrazia inclusiva. Precondizioni del rilancio di una democrazia rappresentativa e partecipativa sono: la riabilitazione della politica, la riforma dei partiti, il compattamento di nuovi movimenti sociali, la rigenerazione delle relazioni in termini di solidarietà, lo sviluppo di un'ecologia integrale, l'organizzazione di un'economia democratica e circolare, l'investimento in un welfare civile, la riforma delle istituzioni internazionali per renderle più commisurate ai bisogni globali. *Per una nuova democrazia* è lo sviluppo di un precedente vol., rivisto e ampliato, intitolato *Riappropriarsi della democrazia*, arricchito inoltre di un'Antologia di brani, tratti dai molteplici pronunciamenti di san Giovanni Paolo II, di Benedetto XVI e di Francesco.

Spiritualità

CHATZINIKOLAOU N., Monte Athos. Il punto più alto della terra, Asterios, Trieste 2016, pp. 151, € 17,00.

Il metropolita ortodosso di Mesogaia e Lavreotiki Nikolaos (Chatziniolaou) è una delle biografie più interessanti della gerarchia ecclesiastica greca e del panorama culturale ortodosso. Nato nel 1954 a Salonico, si è laureato in fisica in Grecia e ha poi compiuto gli studi post-laurea in astrofisica ad Harvard e in ingegneria meccanica e biomedica al MIT di Boston. Qui ha studiato anche teologia. Tornato in Grecia, per più di due anni è vissuto al Monte Athos - l'«Università del deserto» -, in particolare nel monastero di Aghiou Pavlou. Qui pubblica, con traduzione dal greco e postfazione di Antonio Ranzolin, i diari della sua permanenza in un eremo legato a uno dei monasteri dell'Athos. Dal ricordo nasce una continua e contagiosa tensione a salire spiritualmente sulla montagna per incontrare Dio.

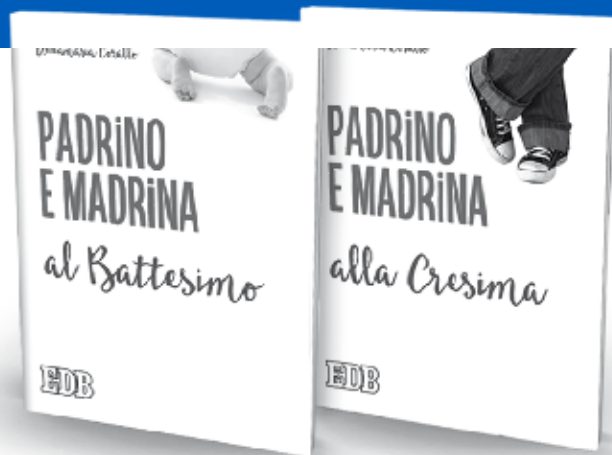
MENDONÇA J. T., Liberiamo il tempo. Piccolo manuale sull'arte di vivere, EMI, Bologna 2016, pp. 63, € 7,00.

Nella nostra cultura efficientista, la vita scorre freneticamente da un'attività all'altra; eppure spesso abbiamo la sensazione di non esserne artefici ma solo soggetti passivi. «La vera saggezza sta nell'accettare che il tempo non si può estendere, che è incredibilmente breve e che, per questo, dobbiamo viverlo nel modo più equilibrato possibile. (...) La gestione del tempo è un percorso di apprendimento che, come individui e come società, rimane tutto da intraprendere». L'a., teologo e conferenziere apprezzato, ci offre dunque la riflessione in pillole su diciassette «arti», diciassette atteggiamenti da praticare per imparare a riappropriarci del nostro tempo.

PIEPER J., Sull'amore. A cura di G. Santambrogio. Nuova edizione ampliata, Morcelliana, Brescia 2016, pp. 215, € 16,00.

Un breve, ma intenso e analiticamente completo, trattato sull'amore, nelle sue molteplici manifestazioni, molto utile per il nostro tempo, che tende, purtroppo, a ridurre la ricchezza di questa esperienza.

ANNAMARIA CORALLO PADRINO e MADRINA



AL BATTESMO

ALLA CRESIMA

pp. 48 - € 4,50 cad.

EDB

Edizioni
Dehoniane
Bologna

Via Scipione Dal Ferro, 4 - 40138 Bologna
Tel. 051 3941511 - Fax 051 3941299

www.dehoniane.it

ANATOLE FRANCE

Il giocoliere di Maria

Con un testo di Albino Luciani

Nella Francia del Medioevo, il giocoliere Barnaba di Compiègne decide di farsi monaco per cantare le lodi alla Vergine. Nel racconto di Anatole France la leggenda cristiana si trasforma in un racconto popolare che consente al gesto profano di assumere anche un significato religioso, all'acrobazia di diventare preghiera.



«LAMPY - SEZ. LAMPY D'AUTORE»

pp. 48 - € 6,00

NELLA STESSA COLLANA

ÁGNES HELLER

PERSONE PERBENE

Rettitudine e innocenza nel mondo postmoderno pp. 48 - € 5,50

EDB

Edizioni
Dehoniane
Bologna

Via Scipione Dal Ferro, 4 - 40138 Bologna
Tel. 051 3941511 - Fax 051 3941299

www.dehoniane.it

za. Questo trattato – che, non a caso, l'edizione tedesca dell'*opera omnia* di Pieper, pubblicata da Meiner, ha inserito nel IV vol. dedicato a raccogliere gli scritti di antropologia filosofica e di etica delle virtù, cardinali e teologici – permette di comprendere quanto il pensiero filosofico e teologico occidentale abbia ritrovato proprio in questa parola la lente di rifrazione attraverso cui guardare la dignità profonda dell'essere umano.

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

AVALLONE E., La Commissione teologica internazionale. *Storia e prospettive*, Marcianum press, Venezia 2016, pp. 494, € 29,00.

Il vol. «ripercorre meticolosamente la storia e la teologia della CTI, spiegando bene i motivi della sua nascita, il contesto e le problematiche interne, legate, a volte, anche al rapporto tra la Commissione e la Congregazione per la dottrina della fede» (Müller). Avallone si sofferma in modo preciso e meticoloso – grazie anche alle sue approfondite ricerche presso molti archivi storici europei – sui quattro quinquenni (1969-1990) durante i quali si è sviluppata la CTI e sui temi centrali che ne hanno scandito la riflessione teologica. Di particolare interesse il taglio storico-teologico, molto attento a cogliere il nesso tra teologia e storia in un periodo importante della storia della Chiesa che questo testo permette di approfondire.

BOSCO G., Epistolario. *Introduzione, testi critici e note a cura di F. Motto. Vol. VII*, LAS, Roma 2016, pp. 555, € 36,00.

Sono date alle stampe 441 lettere scritte da don Bosco nel biennio 1880-1881, di cui 151 del tutto sconosciute, indirizzate alle più alte personalità, religiose e civili, il cui soggetto, seppure vario, riguarda in gran parte lo sviluppo delle case salesiane in situazioni storico-religiose di particolare difficoltà. Anche questo volume, pubblicato a poco meno di due anni di distanza dalla stampa del testo, rappresenta un momento di fondamentale importanza per gli studiosi, mirante a rendere conto dell'insonne lavoro spirituale, ma anche politico e civile, di don Bosco.

CARDINI F., Contro Ambrogio. *Una sublime, tormentosa grandezza*, Salerno editrice, Roma 2016, pp. 135, € 11,00.

Obiettivo di questo vol., di grande interesse dal punto di vista storico e teologico-politico, è duplice: da un lato, cogliere la figura di Ambrogio come «cofondatore, o quanto meno di partecipe, della profondazione di quella "Chiesa romana imperiale" che già, per quanto problematicamente, va configurandosi con Costantino al tempo del Concilio di Nicea e che prosegue con i suoi eredi e successori sino a consolidarsi e a definitivamente legittimarsi con Teodosio e il suo editto» (9); ma, dall'altro, metterla a fuoco come critico e censore di questo modello di relazioni tra la Chiesa e coloro che non vi facevano parte (come gli ebrei, gli ariani e i pagani). Attraverso la ripresa e la riproposizione di un quadro storico molto complesso, che Cardini domina e sa raccontare con grande maestria, riesce a interrogare l'attualità che si muove, *mutatis mutandis*, all'interno di questioni emerse allora con forza (come, per esempio, la grande questione della tolleranza).

CASALDALIGA P., Solo i sandali e il Vangelo. *Cronaca di una controversia tra un vescovo e il Vaticano*, EDB, Bologna 2016, pp. 72, € 7,00.

Richiamato dalla curia vaticana per non essersi recato alla visita *ad limina* che i vescovi devono compiere a Roma ogni cinque anni, nel gennaio 1986 mons. Casaldaliga inviò una lettera a Gio-

vanni Paolo II e venne ricevuto in Vaticano nel giugno 1988 dai cardinali Ratzinger e Gantin e dallo stesso Wojtyła. Le televisioni parlarono di «imposizione del silenzio» al vescovo brasiliano. Dopo l'ammonezione della curia romana, il racconto della visita a Roma di Casaldaliga offre lo spaccato della sensibilità ecclesiale latinoamericana negli anni del pontificato di Giovanni Paolo II.

CASCIO R., OGNIBENE S., Il primo martire di mafia. *L'eredità di padre Pino Puglisi*, EDB, Bologna 2016, pp. 240, € 18,00.

Che cos'è cambiato dopo la morte di padre Pino Puglisi, ucciso a Palermo da Cosa nostra il 15 settembre 1993 per il suo impegno evangelico e sociale? Il primo martire della Chiesa ucciso dalla mafia, proclamato beato nel 2013, ha lasciato una sfida da raccogliere: l'elaborazione di una pastorale più vicina agli ultimi e capace di fronteggiare i fenomeni mafiosi, soprattutto quelli di natura culturale. Dalle parole di condanna di Giovanni Paolo II a quelle di scomunica di papa Francesco si è realmente passati, nella Chiesa, «dalle parole ai fatti»? I sacerdoti e le comunità cristiane sanno come comportarsi in modo evangelico di fronte alla prepotenza mafiosa? Esistono esempi di buone pratiche cristiane, che potrebbero essere riprodotte in contesti simili?

CUNIBERTO F., Madonna povertà. *Papa Francesco e la rifondazione del cristianesimo*, Neri Pozza, Vicenza 2016, pp. 95, € 12,00.

Secondo l'a., filosofo e docente di Estetica all'Università di Perugia, la «rifondazione del cristianesimo» che papa Francesco sta attuando ha una fisionomia spiccatamente post-cristiana; in altre parole aprirebbe una nuova era, dove l'elemento propriamente cristiano appare residuale e che aprirà la strada al tramonto della Chiesa. In particolare fanno problema l'opzione preferenziale dei poveri (perché non si capisce come mai i poveri siano immagine di Cristo, e però la povertà vada combattuta come un male) e l'ecologia, che sarebbe un cedimento alla mentalità del secolo.

DI NEPI S., Storie intrecciate. *Cristiani, ebrei e musulmani tra scritture, oggetti e narrazioni (Mediterraneo, secc. XVI-XIX)*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. XIX+207, € 32,00.

Primo di una nuova serie intitolata «Religioni frontiere contaminazioni», curata da M. Caffiero, che si propone di pubblicare nuove ricerche sulla circolazione dei saperi, delle persone, delle merci e delle idee nello spazio geografico europeo ed extraeuropeo da una prospettiva di storia delle interconnessioni culturali ed economiche e delle reti internazionali, il vol. analizza gli scambi tra mondo musulmano, mondo cristiano e minoranze ebraiche tra XVI e XIX sec., facendo emergere delle «zone di contatto» intese come spazi, concreti e reali, ma anche simbolici e immateriali, di confronto e coesistenza: scritture, narrazioni, oggetti, incontri. Entrambi i mondi, l'ebraico e il musulmano, interagirono con la società cristiana rivelando una serie di molteplici connessioni, in cui ciascun gruppo poteva fungere da mediatore culturale per gli altri. Saggi di M. Andreatta, A. Trentini, V. Colonna, B. Karl, C. Gugliuzzo, F. Tramontana, M. Moretti, S. Di Nepi.

FERRARA P., Il mondo di Francesco. *Bergoglio e la politica internazionale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016, pp. 283, € 17,50.

«La misericordia è il sentimento che induce alla comprensione, alla pietà e al perdono del nostro prossimo ed è una virtù cristiana per eccellenza. Dunque l'atteggiamento di misericordia precede l'atto del perdono, che ne rappresenta un'esplicitazione, un'applicazione». Se assumiamo che questo sia il senso della misericordia e trasferiamo questo sentimento dalla dimensione privata a quella pubblica, possiamo comprendere la politica estera di papa Francesco. La sua strategia non è quella di svolgere una politica di esclusione o di inclusione, ma piuttosto di sviluppare nei conflitti un'azione di riconciliazione attraverso un'opera di «mediazione» e di «facilita-

zione». Così il testo analizza la pratica politica del papa attraverso le sue prese di posizione di fronte alle grandi questioni del nostro tempo: le guerre, la fame, le ingiustizie, la solidarietà verso i deboli.

JENKINS P., La storia perduta del cristianesimo. *Il millennio d'oro della Chiesa in Medio Oriente, Africa e Asia (V-XV secolo). Com'è finita una civiltà*, EMI, Bologna 2016, pp. 352, € 22,00.

«Le religioni muoiono ma lasciano dietro di sé i loro fantasmi». Il testo tratta del declino e dell'estinzione dei cristianesimi, che fino al secolo scorso erano fortemente radicati dall'Africa del Nord alla Cina e persino in Giappone. Chiese come quella giacobita e nestoriana, che nel I millennio erano tanto forti in Medio Oriente e in Asia, e delle quali ora ci rimane solo qualche relitto archeologico. Però le religioni che le hanno soppiantate conservano di loro tracce importanti. Il *ramadan* testimonia la Quaresima cristiana, fortemente osservata dal cristianesimo presente nelle regioni che oggi sono islamiche. L'invocazione «Agnello di Dio che togli i peccati del mondo» apparteneva alla liturgia cristiano-siriaca. Questo interessante libro traccia le fitte e irregolari trame delle diverse modalità della morte di questi cristianesimi, che un tempo rappresentavano la maggioranza dei seguaci di Gesù.

KENNY A., Un affettuoso addio alla Chiesa, Carocci, Roma 2016, pp. 142, € 12,00.

Morale sessuale, aborto, eutanasia, infallibilità del papa: anche un agnostico radicale può districarsi attraverso questi temi; anche chi, dopo gli studi filosofici e teologici e l'ordinazione presbiterale, ha vissuto la scomunica mantenendo un senso di gratitudine, serenità e persino misticismo. «Credo che la Chiesa cattolica sia così internazionale e potente che chi non ne è membro debba nutrire un vivo interesse per le sue strutture e le sue politiche e abbia perciò il diritto di esprimersi su di esse». In questo appassionante libretto l'a. ripercorre le fasi del suo allontanamento dalla Chiesa, dagli studi in Gregoriana assieme a Hans Küng all'esperienza pastorale a Liverpool, fino al ritorno allo stato laicale in pieno concilio Vaticano II.

MANENTI C. (a cura di), La Chiesa nella città. *A 50 anni dal concilio Vaticano II*, Bononia University Press, Bologna 2016, pp. 204, € 30,00.

Il vol. raccoglie i contributi di urbanisti, architetti e sociologi, laici e religiosi, del Centro studi per l'architettura sacra della Fondazione Lercaro di Bologna. Cuore della riflessione è la chiesa come edificio sacro, luogo di culto e costruzione antica o moderna alla ricerca di una collocazione nell'urbanistica contemporanea. Una chiesa che non è più centro della vita cittadina, retaggio di un tempo in cui società civica e comunità religiosa coincidevano. Una chiesa che «deve essere presenza amica in un contesto cittadino multiculturale e multireligioso» alla ricerca di uno schema architettonico definitivo.

MAZZOLARI P., Tra l'argine e il bosco. *Edizione critica a cura di M. Gnocchi*, EDB, Bologna 2016, pp. 304, € 22,50.

Il vol. ripropone per la prima volta integralmente e senza interpolazioni il testo della prima edizione dell'opera di don Mazzolari, *Tra l'argine e il bosco*. Il libro era stato variamente rimaneggiato nelle edizioni successive con l'espunzione di alcuni cc., l'inserimento di altri e l'aggiunta delle note introduttive. L'*Introduzione* ricostruisce il processo che ha portato alla pubblicazione del libro attraverso un quindicennio di riflessioni ideali e annotazioni autobiografiche sul tema della parrocchia rurale, sfociate anche in altre opere o preparazioni di opere contigue a *Tra l'argine e il bosco*.

PICCA A., Capelli di stoppia. *Mia sorella Maria Goretti*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016, pp. 128, € 12,00.

Il libro racconta la storia tragica di un'adolescente, Maria Goretti, nata nel 1890 e morta nel 1902, assassinata dopo un tentativo di

MICHEL WIEVIORKA

L'antisemitismo spiegato ai ragazzi (e ai loro genitori)

Perché Hitler odiava gli ebrei? Quando è nato l'antisemitismo? Abbiamo il diritto di criticare lo stato di Israele? Il breve libro smonta, con chiarezza e semplicità, malintesi, trappole e false teorie. Una guida indispensabile per capire le radici dell'odio antiebraico e uscire dalla logica di pregiudizio e violenza.



«LAPISLAZZULI»

pp. 136 - € 11,00

NELLA STESSA COLLANA

FRANCESCO STRAZZARI
LE CATAcombe SOTTO IL MURO

I cristiani dell'Est e la libertà ritrovata

pp. 200 - € 15,00

EDB Edizioni
Dehoniane
Bologna

Via Scipione Dal Ferro, 4 - 40138 Bologna
Tel. 051 3941511 - Fax 051 3941299
www.dehoniane.it

LODOVICA MARIA ZANET

La santità dimostrabile

Antropologia e prassi della canonizzazione

Chi sia un santo se lo chiedono in tanti, anche la Congregazione preposta a valutare i «candidati». Ma come funzionano i processi di beatificazione e di canonizzazione? Il libro illustra gli elementi strutturali della santità «dimostrabile», sfatando alcuni falsi miti e sottolineando aspetti che possono creativamente interpellare la vita di ciascuno.



«LAPISLAZZULI» - pp. 240 - € 20,00

DELLA STESSA AUTRICE

Dai valori alle virtù

Un percorso tra rinnovamento e crisi

pp. 248 - € 21,50

EDB Edizioni
Dehoniane
Bologna

Via Scipione Dal Ferro, 4 - 40138 Bologna
Tel. 051 3941511 - Fax 051 3941299
www.dehoniane.it

stupro e canonizzata nel 1950. L'ha si è proposto di offrire una biografia che non fosse quella di certe agiografie mielose pubblicate nel secolo scorso. La storia pone Maria al centro di un tessuto di relazioni e di emozioni di un mondo contadino fra XIX e XX sec., ma in cui si avverte anche l'affacciarsi della civiltà industriale. È in questo contesto che matura il delitto a sfondo sessuale. Lo scrittore pare voglia sottolineare il contrasto fra i valori della fede di Maria e i valori del giovane che l'ha violentata. Da una parte il rispetto per il proprio corpo, dall'altra una sessualità disinibita ma superficiale e indifferente all'altro, e soprattutto all'altra.

REGOLI R., Oltre la crisi della Chiesa. Il pontificato di Benedetto XVI, Lindau, Torino 2016, pp. 496, € 29,50.

Con un preciso taglio storico, interessato anche a offrire uno sguardo sull'attualità, il vol. approfondisce gli orientamenti del pontificato di Benedetto XVI, a partire dai suoi molteplici discorsi pubblici (documenti, encicliche, decisioni e azioni) in tutta la loro urgenza e complessità. Di tutto il pontificato di Benedetto XVI, dal preconclave fino alla rinuncia al ministero petrino, l'a. offre una ricostruzione storicamente corretta che, nel mostrare i nuclei teologici di fondo sempre incastonati in momenti e situazioni storiche ben precise, offre al lettore l'occasione per interrogarsi su tutta una serie di questioni che riguardano la storia della Chiesa oggi.

ROMERO O., La giustizia non sta mai zitta. A cura di A. Montanari, Piemme, Milano 2016, pp. 155, € 15,90.

«La voce della giustizia del nostro popolo (...) prima di quando Lci si aspetti, vincerà. La nuova società sta arrivando e sta arrivando in fretta». Così si conclude questa raccolta di testi di Oscar Romero, il vescovo salvadoregno ucciso nel 1980 per il suo impegno pastorale, recentemente beatificato da papa Francesco. Il vol. propone per la prima volta in Italia brani di Romero tratti da omelie, interviste e dichiarazioni rilasciate all'emittente radiofonica della sua arcidiocesi fra il febbraio del 1977 e il marzo del 1980. Oltre alla forte tempra dell'arcivescovo, se ne traggono informazioni sulla società salvadoregna e l'*escalation* di violenze che la colpiva.

SCARAFFIA L., Dall'ultimo banco. La Chiesa, le donne, il Sinodo, Marsilio, Venezia 2016, pp. 109, € 12,50.

Dall'«ultimo banco» – metaforico e non – nel quale ha partecipato come uditrice invitata all'ultimo Sinodo sulla famiglia (2015), la nota storica e giornalista che scrive per *Il Messaggero* e *L'Osservatore romano*, e per il quotidiano vaticano dirige il mensile «Donne chiesa mondo», conduce una critica severa e argomentata alla tendenza che ha avuto la Chiesa cattolica del Novecento a relegare le donne in ruoli marginali e subordinati. Significativamente i cc. del libro s'intitolano: «Senza storia», «Senza donne», «Senza sesso» e «Senza futuro». Ma il messaggio evangelico ha in sé i semi dell'uguaglianza: la Chiesa deve convertirsi e farli germogliare. Finché non ci sarà questo cambiamento, non potrà uscire dal bozzolo autoreferenziale e astorico in cui si è chiusa.

SOCCHI A., La profezia finale. Lettera a papa Francesco sulla Chiesa in tempo di guerra, Rizzoli, Milano 2016, pp. 230, € 18,00.

Al cuore del vol. giace la convinzione che stiamo vivendo un tempo di «svolta apocalittica», di cui darebbero testimonianza le apparizioni mariane e le profezie dell'ultimo secolo. Purtroppo, papa Francesco non sembra avvertito di questo pericolo, anzi, la sua azione pastorale costituirebbe un rischio altissimo per la Chiesa e la fede cattolica. Un attacco sferzante contro il magistero di Francesco, condotto però con scarsa acribia, affastellando notizie dalle fonti più disparate, fornendo interpretazioni superficiali degli atti o delle parole del pontefice (mai contestualizzati) e poggiando le proprie tesi su argomenti teologici talvolta discutibili.

Filosofia, Storia, Saggistica

ASSMANN J., Il disagio dei monoteismi. Sentieri teorici e autobiografici. A cura di E. Colagrossi, Morcelliana, Brescia 2016, pp. 95, € 11,00.

C'è una celebre espressione che Goethe pone nella parte I, prima scena della notte del suo Faust che piacque così tanto a Sigmund Freud da porla a conclusione del proprio *Compendio di psicoanalisi*: «Ciò che hai ereditato dai padri/Riconquistalo, se vuoi possederlo davvero». Tale prospettiva è quella che ha maggiormente caratterizzato l'esistenza intellettuale del noto storico della cultura il quale, nello scavo «archeologico» della memoria e dei popoli, ha elaborato le sue celebri analisi sulla radice violenta dei monoteismi. In questo libro-intervista l'egittologo ripercorre l'intero suo itinerario soffermandosi sugli incontri, sui momenti più importanti della sua ricerca.

CARDINI F., Onore, Il Mulino, Bologna 2016, pp. 117, € 12,00.

All'interno della collana «Parole controtempo», si colloca questo Avol. dello storico Franco Cardini che intende spiegare e riproporre ai contemporanei il valore, ora avvertito come arcaico, dell'*onore*. Per far questo, ne traccia la storia all'interno del mondo occidentale, dalle civiltà antiche alla modernità, per sottolinearne la centralità all'interno delle diverse società e seguirne lo sviluppo. La conclusione provocatoria è che, abbandonato in favore del democratico concetto di *dignità*, qualificante ogni essere umano in quanto tale, l'onore dovrebbe oggi essere ripreso dalla minoranza che gode del benessere e che dovrebbe essere anche disposta a lottare perché tutti gli esseri umani possano davvero vivere con dignità.

DE CARO M., MARRAFFA M., Mente e morale. Una piccola introduzione, LUISS, Milano 2016, pp. 189, € 12,00.

Una breve ma molto ben circostanziata introduzione sui rapporti che intercorrono tra la riflessione filosofica e la ricerca scientifica per quanto concerne la meditazione sull'etica. In questi ultimi anni si è registrato un decisivo ritorno di interesse per la metaetica coniugata, però, all'esigenza di una feconda sintesi tra l'etica stessa, la biologia e la psicologia. Muovendo dal presupposto che gli aa. chiamano il «principio del realismo psicologico minimo» essi si propongono di «formulare l'includibile esigenza di incardinare le teorie morali su una psicologia che non sia il mero prodotto dell'incontenibile immaginazione di filosofi e teologi, ma sia congruente con ciò che oggi la scienza ci dice su di noi».

FRALE B., La guerra di Francesco. Gioventù di un santo ribelle, UTET, Torino 2016, pp. 240, € 16,00.

Chi era Francesco d'Assisi, il «santo poverello», è storia nota, da «Fratello lupo» alla regola della povertà. Ma esiste un «Francesco prima di Francesco», protagonista del vol. della storica del Medioevo Barbara Frale. Attraverso una ricerca attenta delle fonti, l'a. racconta la storia di un giovane uomo amante della ricchezza perfettamente inserito nelle dinamiche del suo tempo. Intorno a lui, uno spaccato della vita alto borghese del Medioevo tra gerarchie sociali e spirito guerriero. Un affresco interessante che, tra i riti militari e «l'impugnar quattrini», rende ancor più profondo il valore della conversione di san Francesco.

FREEDMAN H., Storia del Talmud. Proibito, censurato e bruciato. Il libro che non è stato possibile cancellare, Bollati Boringhieri, Torino 2016, pp. 296, € 24,00.

La storia degli ebrei è strettamente legata a quella del Talmud, classico per antonomasia della letteratura religiosa mondiale. Composto raccogliendo le infinite discussioni che avvenivano tra i maestri e i loro allievi al tempo dell'antica diaspora ebraica nelle città e nei villaggi posti vicino a Baghdad, la sua vicenda ha attraversato i secoli fra studi,

persecuzioni, tentativi di obliarlo resistendo a tutto questo. Scopo, del tutto divulgativo, dell'a. è quello di sottoporre al lettore non tanto il contenuto del Talmud, quanto piuttosto delineare la storia di quel che accadde al medesimo Talmud e la funzione che esso ha svolto nella storia del mondo, nella religione e nella cultura.

LOMBARDI RICCI M., ZEPPEGNO G. (a cura di), Dignità umana. Dialoghi interdisciplinari: filosofia, scienza e società, Effatà, Cantalupa (TO) 2016, pp. 363, € 24,00.

Frutto di un lavoro interdisciplinare di ricerca del gruppo «In dialogo», con sede presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (sezione di Torino), il vol., suddiviso in tre sezioni, presenta una riflessione sulla categoria di «dignità umana» sia nei suoi aspetti generali, filosofici ed etico-teologici, sia in quelli più segnatamente bioetico-sociali. I saggi introduttivi di ogni sezione risultano molto utili per comprendere le coordinate di fondo, al cui interno i dibattiti specialistici vanno attualmente ponendosi, e risultano particolarmente interessanti sia per gli studiosi che per gli insegnanti di religione, per approfondire questioni di sicura attualità.

VEGETTI M., ADEMOLLO F., Incontro con Aristotele. Quindici lezioni, Einaudi, Torino 2016, pp. XI+287, € 22,00.

Aristotele, un incontro. Con questa prospettiva gli aa. si propongono di presentare lo Stagirita superando la visione che lo vuole pensatore sistematico per eccellenza. Esporre, infatti, in maniera ordinata il suo pensiero significa non rendere giustizia a chi spese l'intera sua esistenza nello sforzo metodico di porre, affrontare e tentare di risolvere le problematiche che via via poneva alla sua intelligenza il mondo naturale e quello umano. Per colui che durante il Medioevo venne semplicemente denominato *il filosofo*, l'unificazione sistematica dei saperi era, dunque, l'orizzonte a cui tendere. Un incontro con Aristotele, un incontro con chi non cessò mai di meravigliarsi: questa «meraviglia» i due specialisti del pensiero greco la restituiscono al lettore.

Politica, Economia, Società

CAMPANINI M., Il pensiero islamico contemporaneo, Il Mulino, Bologna 2016, pp. 212, € 16,00.

Dalla rinascita ottocentesca allo scontro con la modernità, all'impatto con la dimensione politica, alle posizioni più recenti dell'islam radicale e del pensiero femminile, l'a. – docente di Islamistica e Storia dei paesi islamici all'Università di Trento – descrive il pensiero sviluppatosi in epoca contemporanea nei paesi arabo-islamici, specialmente nella sua declinazione filosofica. Dimostrando tre assunti: che per i filosofi e pensatori islamici si è trattato di pensare come l'altro (l'onnipresente Occidente) nel metodo, ma pensare diverso dall'altro nel contenuto; che vi è una natura ideologica della filosofia e del pensiero islamici; che è un pensiero, per necessità, militante. Con un'effervescenza di posizioni nuove e impostate a una «razionalità plurale», che, purtroppo, fatica a trovare accoglienza negli ambienti musulmani più tradizionalisti che ancora dominano la scena culturale dei paesi a maggioranza islamica.

CORBELLINI G., LALLI C., Cavie? Sperimentazione e diritti animali, Il Mulino, Bologna 2016, pp. 157, € 14,00.

Con l'aumento del benessere, le società occidentali hanno progressivamente sviluppato una maggiore attenzione nei confronti degli animali, fino a riconoscere loro una *dignità* e dei *diritti*. Questo processo ha portato anche alla formulazione e diffusione di teorie convintamente animaliste che postulano l'esistenza negli animali di una coscienza del tutto simile a quella umana e si scontrano con violenza contro la sperimentazione animale nella ricerca scientifica. I due aa.,

esperti in bioetica, intendono «smascherare» le contraddizioni e gli inganni di queste posizioni che, a loro parere, mettono a rischio la salute degli uomini e, in ultima istanza, degli stessi animali.

ESPOSITO R., Da fuori. Una filosofia per l'Europa, Einaudi, Torino 2016, pp. 243, € 22,00.

L'Europa che vive nell'insostenibile disparità di risorse dei suoi paesi membri, l'Europa che non ha alcun progetto di integrazione politica, l'Europa che ha vissuto di recente lo *shock* dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea: questa Europa ha bisogno, per uscire dal suo micidiale stallo, di una riflessione filosofica. Con il suo porsi *fuori*, l'a. chiarisce sin da subito la cosiddetta «cornice teorica» in cui porre l'oggetto della sua ricerca. La tesi che la sottende, come sorta di filo conduttore, è proprio la totale mancanza di consapevolezza del fatto che «è sempre da fuori che viene il pensiero, quando si tratta di mettere in questione una visione delle cose non più rappresentativa degli eventi in corso», la stessa che ha indotto la filosofia a infilarsi in un vicolo cieco. Fuori di sé, dunque, fuori dal solipsismo per ritrovare l'Europa e per meglio comprendere la reale posta in gioco rappresentata da una crisi essenzialmente metafisica.

LE BRETON D., Cambiare pelle. Adolescenti e condotte a rischio, EDB, Bologna 2016, pp. 120, € 12,00.

I giovani non sempre sanno dove vanno, ma ci vanno con ostinazione. E vivono l'adolescenza come un tempo di vulnerabilità e incompiutezza, con momenti intensi di scoperta e curiosità, ma anche di depressione, apatia e «condotte a rischio», cioè comportamenti che mettono simbolicamente o realmente in pericolo la vita. Questi modi, volutamente trasgressivi, sono finalizzati ad abbattere la sofferenza causata dalla sensazione di trovarsi davanti al muro insormontabile di un presente che non finisce mai e di un avvenire che non si riesce a intravedere. Sono appelli a vivere, ma anche appelli all'aiuto e al sostegno rivolti ad adulti capaci di trasmettere il gusto di vivere e il senso di quanto la vita sia preziosa.

MARCHESCHI D., Il naso corto. Una rilettura delle Avventure di Pinocchio, EDB, Bologna 2016, pp. 88, € 8,00.

«Com'ero buffo, quand'ero un burattino! E come ora son contento di esser diventato un ragazzino perbene!...». Collodi chiude *Le Avventure di Pinocchio* – aperte nel segno ironico di un «pezzo di legno» che parla – con uno sberleffo ancora più squillante: il ragazzino ex-burattino si vanta di essere «perbene», rischiando di diventare un borghesuccio pago delle sue conquiste. Collodi si prende gioco della sua presunzione utilizzando la punteggiatura (il punto esclamativo e i puntini di sospensione finali, sempre adoperati dall'autore quando intende satirizzare i personaggi che prende di mira) e l'espressione «con grandissima compiacenza», che egli usa in chiave ironico-satirica in migliaia di articoli giornalistici. Una strizzatina d'occhio, insomma, per avvisare il lettore che il finale della storia è diverso da come sembra.

VAN REYBROUCK D., Contro le elezioni. Perché votare non è più democratico, Feltrinelli, Milano 2015, pp. 155, € 14,00.

Tra diffidenza verso la politica e sfiducia nelle istituzioni, viviamo una sorta di «sindrome di stanchezza democratica». Il giornalista belga, autore nel 2014 del reportage *Congo*, illustra quattro diagnosi. Quella populista che dà la colpa ai politici; quella tecnocratica che attribuisce la responsabilità alla medesima democrazia (per la complessità dei processi decisionali) e quella della democrazia diretta (*Occupy Wall Street e Indignados*). La disaffezione potrebbe poi essere provocata non dalla democrazia rappresentativa in quanto tale, bensì dalla sua variante elettiva. Vengono quindi passate in rassegna una serie di esperienze (dal Canada all'Islanda, dall'Olanda all'Irlanda) e di progetti di innovazione democratica. «La democrazia non è un regime dominato dai migliori elementi della nostra società» e – ricorda Van Reybrouck – la sua finalità fondamentale dovrebbe essere quella di assicurare il pluralismo e un uguale diritto di decidere delle questioni politiche a tutti i suoi membri.